

I NOSTRI OSPEDALI E L'EMERGENZA

# Virus, la battaglia dei posti letto

S.Matteo, Voghera, Vigevano e Stradella costretti a continue rivoluzioni per accogliere i nuovi casi  
In Italia superati i mille morti, in provincia sono 50

È sempre più emergenza negli ospedali della provincia. Ieri un altro pezzo del San Matteo è stato tolto alla degenza "ordinaria" per essere dedicato ai malati di Coronavirus: 17 pazienti di Cardiocirurgia sono stati trasferiti a Urologia perché ogni giorno arrivano almeno 15 contagiati: in totale ora sono 163 i ricoverati, di cui 59 gravi. Svuotato all'ospedale di Vi-

gevano il reparto di Psichiatria per ricavare altri 10 posti letto. Intanto sale a 1.016 il numero di morti per il virus in Italia, 50 in provincia.  
ZORZETTO E BARBERIS / PAGINE 8 E 9

## S. Matteo, 163 ricoverati Arrivano troppi malati caccia disperata ai posti

Appello del direttore generale Nicora: «Fino ad oggi abbiamo curato 225 infetti»  
Svuotata anche Cardiocirurgia: venti postazioni saranno riservate ai Covid-19

**Donatella Zorzetto**

PAVIA. È una lotta continua, quella che il San Matteo di Pavia combatte contro il Coronavirus. Una lotta fatta anche di spazi da ritagliare in una struttura ospedaliera che ha comunque 500 malati acuti da curare, persone che hanno altre patologie, operate o in riabilitazione. Ieri un altro pezzo del policlinico è stato tolto alla degenza "ordinaria" per essere dedicato ai malati Covid-19. Nella palazzina dei Reparti speciali i 17 pazienti di Cardiocirurgia sono stati trasferiti nella divisione di Urologia. L'obiettivo, anche in questo caso, è far presto. «Perché ogni giorno – assicura il direttore generale del San Matteo Carlo Nicora – arrivano almeno 15 contagiati, anche gravi, da prende-

re in cura. Noi ci muoviamo tempestivamente, ma la gente deve capire come comportarsi: stare a casa. Non finirà mai di dirlo: non uscite se non quando è indispensabile. Altrimenti l'ospedale sarà saturo».

**LIBERATO UN PIANO**

Cardiocirurgia fino a ieri ha ospitato una ventina di pazienti. Una palazzina in cui trovano posto anche il day hospital di Oncologia e quello di Pneumologia. Il reparto cambierà organizzazione e utenti: non più i pazienti operati al cuore, ma quelli contagiati da Coronavirus. Che in tutto il policlinico sono sempre di più - l'ultimo dato li stima in 163 -, da giorni in arrivo dal Lodigiano e dal Pavese, e da

oggi anche dal Cremonese dove l'ospedale ha 500 posti tutti occupati da infetti. Una situazione di grande stress, che Nicora coordina attraverso le riunioni dell'Unità di crisi. «È una battaglia che combattiamo tutti i giorni – dice –. Perché ogni giorno abbiamo la necessità di prestare cure a persone colpite da un virus veloce e sconosciuto. Do-



Peso: 1-11%, 8-46%

po il Lodigiano, adesso le attendiamo anche da Cremona, dove l'ospedale è saturo».

### GLI SPOSTAMENTI

Per il San Matteo gli spostamenti "a scacchiera" dei malati sono iniziati più di una settimana fa. «Tutti i giorni

decidiamo il da farsi e lo scenario cambia continuamente – spiega il direttore generale –. Abbiamo iniziato il 21 febbraio scorso riservando 5 posti letto in Rianimazione ai contagiati in gravi condizioni: in questo siamo stati i primi in tutta la Regione. E in soli 20 giorni, cioè oggi, siamo arrivati a 34. Poi abbiamo creato per i malati Coronavirus un percorso dedicato e posti letto riservati nell'intera palazzina di Malattie infettive, su tre piani più gli ambulatori al piano terreno. Per far questo abbiamo trasferito 20 pazienti di Oncologia al Dea. Ma, visto che ne arrivano circa 15 al giorno, allora abbiamo dovuto trovare altre soluzioni, occupando prima una parte e poi tutta Pneumologia». Nicora prosegue: «L'al-

tro giorno, proprio a seguito dei consistenti arrivi dagli altri ospedali, siamo passati a mettere mano a Medicina, reparto in cui abbiamo trasferito alcuni malati Covid-19. Adesso si è aperto un altro fronte. Nel corso dell'ultima Unità di crisi abbiamo esaminato la possibilità di allargare i posti letto per i contagiati ai Reparti speciali, nel quale un piano è dedicato a Cardiochirurgia. Un'operazione che ci consentirebbe di ricavare altre 20 postazioni».

Perché in questo momento tutti gli spazi al San Matteo sono indispensabili. Come anche il personale. È dell'altro ieri la decisione di svuotare la palazzina dell'intramoenia di 15 pazienti, trasferiti all'istituto Maugeri di Pavia. Una soluzione dettata dalla necessità di convogliare il personale in forza, 3 medici insieme al pool di infermieri, nei reparti che presentano maggiori urgenze.

### 150 ALLA MAUGERI

Questi pazienti trasferiti alla Maugeri sono gli ultimi di una nutrita schiera. Da quanto risulta, sarebbero almeno

150 quelli complessivamente assistiti dal personale dell'istituto di cura di Pavia e Montescano. Pazienti, prima testati come negativi al Coronavirus, e solo a questa condizione ricoverati nei reparti di Medicina, Pneumologia, Cardiologia e Nefrologia, nei posti liberati a seguito del blocco dei ricoveri programmati. La stessa Maugeri sarebbe venuta in aiuto al San Matteo anche garantendo il trasferimento temporaneo al policlinico di due anestesisti.

### CURATI 225 MALATI

I numeri che il policlinico di Pavia sta raggiungendo sono da brivido. «Fino ad ora, ossia da quando è iniziata l'emergenza, quindi dal 21 febbraio scorso, abbiamo curato complessivamente 255 malati di Coronavirus – conclude Nicora –. Il 20% è guarito ed è stato dimesso. Il tasso di mortalità, invece, è del 12%. Dobbiamo capire che questi sono giorni decisivi, e difficili da gestire perché il contagio sta provocando un flusso ininterrotto di ricoveri. Noi, finché ci sarà l'epidemia, estenderemo i posti letto ai Covid-19.

Ma dobbiamo pure considerare il fatto che, raggiunto il picco, la fase discendente sarà lenta e lunga. Non ci illudiamo che in pochi giorni finisca tutto. Quindi i ricoveri saranno comunque necessari, e il San Matteo sarà chiamato a dare il meglio di sé fino all'ultimo. Noi lo facciamo. I nostri medici e infermieri lo fanno. Ma la gente faccia la sua parte. In Cina il governo ha chiuso in casa per sei settimane 70 milioni di persone. Noi chiediamo molto meno, ma comunque l'impegno deve esserci. Questo è l'unico modo per aiutarci». —

In media arrivano  
15 pazienti al giorno  
Già 150 trasferiti  
alla clinica Maugeri

#### LE CIFRE

163

i contagiati da Coronavirus ricoverati complessivamente ieri al San Matteo

59

le persone gravi in Rianimazione o Terapia sub intensiva

50

i decessi che si contano dall'inizio dell'epidemia ad oggi, due in più rispetto a mercoledì

225

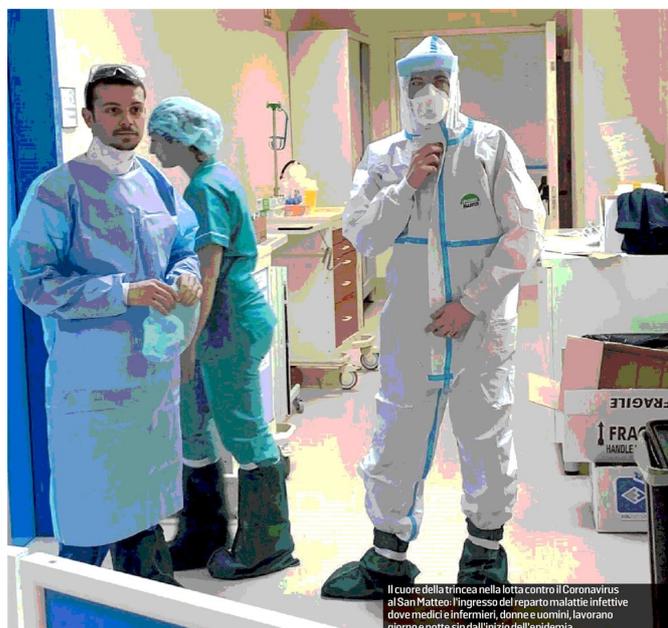
i malati Covid-19 che sono stati curati fino ad ora dal policlinico di Pavia

20

i nuovi posti che saranno riservati ai contagiati nel reparto di Cardiochirurgia svuotato da ieri pomeriggio

150

i pazienti sub acuti trasferiti in questi giorni dal San Matteo di Pavia all'istituto Maugeri di Pavia e Montescano



Il cuore della trincea nella lotta contro il Coronavirus al San Matteo: l'ingresso del reparto malattie infettive dove medici e infermieri, donne e uomini, lavorano giorno e notte sin dall'inizio dell'epidemia



Peso: 1-11%, 8-46%